

L'Orchestra Sinfonica Cantieri d'Arte

Fondata nel 2003 dal M° Stefano Giaroli al fine di valorizzare giovani musicisti provenienti principalmente dall'Emilia Romagna, l'Orchestra Sinfonica Cantieri d'Arte annovera ora tra le sue fila elementi che collaborano con prestigiose orchestre nazionali e internazionali (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Orchestra del Teatro Regio di Torino, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino, Filarmonica "Arturo Toscanini", Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Arena di Verona ecc.). È l'orchestra ufficiale delle produzioni di Fantasia in RE; negli anni ha inserito nel proprio repertorio numerose opere nonché importanti e impegnativi brani da concerto che le permettono di esibirsi anche in diversi recital lirico-sinfonici in apprezzati teatri e auditorium italiani ed esteri. Direttore principale dell'Orchestra Sinfonica Cantieri d'Arte è Stefano Giaroli, ma molti sono stati i direttori d'orchestra che si sono avvicinati alla direzione: tra loro alcune prestigiose bacchette, tra le quali quelle di Daniele Agiman, Carlo Palleschi, Claudio Micheli, Marco Dallara, Eddi de Nadai.

Testi a cura di Francesca Ferro

OPERETTE E ALTRI INCANTI
DOMENICA 25 MARZO 2018 – ORE 17.00

LA DANZA DELLE LIBELLULE



graphic: anthes

LA DANZA DELLE LIBELLULE

musiche di **Franz Lehár**
libretto di **Carlo Lombardo**

personaggi e interpreti:

Elena Cliquot

Bouquet Blum

Tutù Gratin

Carlo Nancy

Carlotta Pomery

Gratin

Piper

Pomery

Susie Georgiadis

Alessandro Brachetti

Silvia Felisetti

Antonio Colamorea

Elena Rapita

Fulvio Massa

Marco Falsetti

Nicolò Prestigiacomo

Corpo di Ballo Novecento

coreografie di **Salvatore Loritto**

Orchestra "Cantieri d'Arte"

Stefano Giaroli direttore

scene e costumi **Artemio Cabassi**

realizzati da **ArteScenica Reggio Emilia**

luci **Marco Ogliosi**

organizzazione **Fantasia in RE**

regia **Alessandro Brachetti**

PRODUZIONE: COMPAGNIA TEATRO MUSICA NOVECENTO

La Danza delle Libellule è l'unica operetta nata in Italia ad aver varcato trionfalmente il confine nazionale: non è raro infatti ascoltare nei concerti operettistici dei paesi del nord arie di questo piccolo capolavoro del genere. Uno dei motivi principali di questo successo fu il connubio fra Carlo Lombardo e Franz Lehár, celeberrimo autore della *Vedova allegra*, che ne firma le musiche. Nel 1922 Lombardo, nel pieno del suo periodo favorevole di felici intuizioni, aveva realizzato due operette di successo: *Scugnizza* e *La Danza delle Libellule*. Della prima, autore della musica era Mario Costa; per la seconda, Lombardo aveva ottenuto da Lehár in persona il permesso di riadattare le melodie dello *Sterngucker*, già presentato con poco successo a Vienna nel 1916. Nelle abili mani del compositore-librettista napoletano, l'operetta si trasforma così piacevolmente da indurre lo stesso Lehár a presentarla prima a Vienna, poi in vari paesi del vecchio continente e in America. Nel Nord Europa ancora oggi *La Danza delle Libellule* è la più rappresentata tra le operette italiane, ed è nota col titolo *Le Tre Grazie*.

La trama

Il ricco Piper si è appropriato del castello di Nancy e del titolo di Duca. Per corteggiare la bella Elena, vedova Cliquot, decide di mettere in scena nel salone della propria dimora una commedia da lui scritta coinvolgendo nella recita gli amici Pomery e Gratin e le relative consorti, Carlotta e Tutù. Al gruppo si unisce Bouquet Blum, simpatico attore disoccupato in cerca di un ingaggio. Sopraggiunge all'improvviso Carlo, un cacciatore, attorno al quale subito aleggiano come libellule Elena, Carlotta e Tutù, tutte desiderose di conquistarne l'attenzione. Piper, Pomery e Gratin avvertono il pericolo e minacciano di far arrestare Carlo come cacciatore di frodo; questi si vede allora costretto a svelare la sua vera identità ma non solo: con l'aiuto di Bouquet riuscirà anche a sposare colei che da subito gli ha rapito il cuore...

La Compagnia Teatro Musica Novecento

Fondata nel 1995 a Reggio Emilia ad opera di un gruppo di cantanti e attori con una ricca esperienza in campo teatrale e operettistico alle spalle, la Compagnia Teatro Musica Novecento è una delle più famose e importanti compagnie d'operetta italiane. Sin dalla sua prima produzione, *La vedova allegra*, ha riscosso calorosissimi consensi di critica e di pubblico esibendosi in importanti festival e teatri italiani. Non c'è capolavoro del genere che la Compagnia non abbia inserito nel proprio ricchissimo repertorio - oltre alla già citata *La vedova allegra*, *Al Cavallino Bianco*, *Cin Ci Là*, *Il Paese dei campanelli*, *La principessa della Czarda*, *La duchessa del Bal Tabarin*, *L'acqua cheta*, *Scugnizza*, *Ballo al Savoy*, *Fiore d'Hawaii*, *La vie parisienne* oltre naturalmente a *La Danza delle Libellule* - stupendo piacevolmente critica e pubblico per la sua vena innovativa.

Dal 2012 regista e primo attore comico della Compagnia è Alessandro Brachetti, attore e cantante diplomato con merito alla Bernstein School of Musical Theater di Bologna. Firma delle scenografie e dei costumi è invece Artemio Cabassi, artista che ha legato il proprio successo ai maggiori teatri italiani e a cantanti come Leo Nucci, Katia Ricciarelli, Fiorenza Cedolins, Giuseppe Sabbatini, Sonia Ganassi, Daniela Dessi e Renato Bruson.